

Casa Editrice la fiaccola srl

Numero 37
Dicembre 2015

Flotte finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare



*Il car sharing fa sul serio.
ACI Global, car2go, Enjoy
entrano in Aniasa.
Ci sarebbe anche Twist,
ma si è persa per strada...*



CORTOMETRAGGIO

A voi la palla

Mobilità integrata
per Intesa Sanpaolo

New entry

SIFÀ si fa spazio
Ghinolfi è tornato

Generazione pick up

Navara Np300
per lavoro, per piacere

TEMPO DI LETTURA:

15 minuti

QUESTO ARTICOLO INTERESSA A:

Costruttori, istituzioni,
società di car sharing,
automobilisti

Fanno sul serio le società del *car sharing*. Che prima si sono strutturate - ottenendo consenso e fatturato in proporzione - e poi hanno bussato alla porta di Aniasa, associazione che in Italia rappresenta il noleggio in tutte le sue forme. La più rapida è stata ACI Global, e non è un caso che il suo direttore generale, Ludovico Maggiore, di Aniasa sia uno dei vicepresidenti. Poi, a ottobre, sono entrate in gruppo car2go, Enjoy e Twistcar. Quest'ultima, a dire il vero, ha fatto solo in tempo ad affacciarsi: il 17 novembre, attraverso il sito ufficiale, ha informato i suoi clienti di essere stata costretta a "sospendere momentaneamente" il servizio di *car sharing*. Nessuna motivazione, solo "grande dispiacere". Ma gira voce che la flotta blu di Volkswagen Up! abbia subito tali e tanti attacchi vandalici, soprattutto alla periferia di Milano, da indurre Twistcar a rivedere i piani. In attesa di sviluppi, diamo la parola a chi... resiste.

F&F Con l'ingresso in Aniasa avete ricevuto il crisma dell'ufficialità. Cos'altro?

▲ **Ludovico Maggiore, Direttore Generale ACI Global:** Il contributo al riconoscimento delle imprese attive nel *car sharing* non è certo stato il valore aggiunto che le ha spinte a entrare in Aniasa, trattandosi di aziende già note e apprezzate. Più determinante è stata la possibilità di parlare con una voce unica ai più diversi interlocutori, istituzionali e non, per rappresentare le esigenze di un nuovo settore industriale fortemente innovativo.

▲ **Giuseppe Macchia, Smart Mobility Services Vice President Enjoy:** I comuni localmente hanno sdoganato il *car sharing* di nuova generazione e permesso lo sviluppo come parte integrante del trasporto pubblico locale. Dopo l'Istat anche il mondo industriale, attraverso Aniasa, ha sancito la valenza nazionale del servizio.

▲ **Gianni Martino, Amministratore Delegato car2go Italia, Country Manager car2go Sud Europa:** L'ingresso in Aniasa può agevolare nei percorsi normativi. È stato proprio il vicepresidente dell'associazione, Ludovico Maggiore, a dire che il prossimo passo sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del 'vehicle sharing'

ECCO I CORTI

*Due anni, anche meno, di rodaggio
e per gli operatori del car sharing
è tempo di associarsi. Scopriamo
che cosa vogliono da Aniasa*

di Roberta Carati



nel Codice della Strada, per un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni e alle misure di contrasto a furti e frodi.

F&F Com'è stato l'impatto con i player del lungo e del breve termine, storicamente le due anime Aniasa? Si limiteranno a farvi posto o interagiranno?

▲ **Martino (car2go):** L'impatto è stato dei migliori. A due anni dall'arrivo di car2go sul mercato e, a seguire, degli altri *player*, sono circa 490.000 gli iscritti totali del *car sharing*, 5.500.000 i noleggi effettuati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Ad oggi, car2go offre 1.950 smart fortwo in condivisione nelle 4 città in cui è presente. I dati sono significativi e si sommano a quelli del *business* degli operatori del noleggio a lungo e breve termine che credo siano del tutto aperti a interagire con noi. Il punto di maggior contatto si può trovare nelle attività di *fleet management*, poiché car2go è l'unico *player* italiano che ha creato un sistema di *business account* rivolto alle aziende. Altra attività in comune è quella che fa riferimento alla clientela turistica, poiché car2go è presente in 31 città in tutto il mondo.

▲ **Maggiore (ACI Global):** L'interlocuzione è stata immediata e agevole, la collaborazione già attiva e articolata. Occorre tenere presente che diverse aziende di noleggio sono coinvolte nel capitale di società di *car sharing* o forniscono a queste ultime veicoli con contratti in NLT. Pertanto i legami già in essere prima non saranno che resi più solidi e funzionali dalla presenza in Aniasa.

▲ **Macchia (Enjoy):** L'impatto sicuramente è stato positivo. Crediamo che ci siano temi comuni quali aspetti assicurativi, normativi, operativi e anche di sicurezza su cui poter interagire fattivamente.

LUDOVICO MAGGIORE (ACI GLOBAL)

"L'ambizione, unita all'umiltà con cui stiamo affrontando un mercato nuovo in cui tutti abbiamo ancora molto da imparare, ci consentirà, anche nel *car sharing*, di assicurare eccellenza a chi ci sceglie".



GIANNI MARTINO (CAR2GO)

"Daimler per prima ha capito che occorre diversificare l'offerta per soddisfare nuove esigenze dei cittadini, offrendo servizi nuovi e nuove possibilità di utilizzo, ma anche libertà di movimento e attenzione all'ambiente".

GIUSEPPE MACCHIA (ENJOY)

"A luglio 2015 Enjoy si è trasformata da operatore di *car sharing* a primo *vehicle sharing* italiano targato Eni, integrando l'utilizzo di auto e scooter in condivisione. Il *vehicle sharing* è la nuova frontiera".



F&F Aniasa, ormai 50enne, è matura per un cambiamento. Che il boom del *car sharing* accelererà?

▲ **Macchia (Enjoy):** Ce lo auguriamo!

▲ **Martino (car2go):** Assolutamente sì, Aniasa è pronta ad affrontare il cambiamento che sta subendo il settore e l'ingresso dei sistemi di *car sharing* a flusso libero nell'associazione è il punto di partenza. La mobilità condivisa sta entrando nella vita quotidiana dei privati e delle aziende, anche come complemento dei servizi di no-

ANIASA O IL PIACERE DI CONDIVIDERE

"Vogliamo dotare questo specifico, emergente ambito di adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi *stakeholder* della mobilità e delle Istituzioni nazionali e specialmente locali". Conoscendo la determinazione del presidente Aniasa, Fabrizio Ruggiero, siamo certi che queste dichiarazioni non resteranno di

intenti. Aniasa c'è. Nel suo aprire le braccia agli operatori del *car sharing*, l'associazione a cui il termine 'noleggio' appare ormai terribilmente riduttivo prende atto "dell'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprie-





Due smart car2go sfilano davanti al Castello Sforzesco a Milano e alla chiesa di Santa Maria Novella a Firenze. Più a destra, le Up! di GIrACI a Verona.

leggio 'tradizionali'. Il boom del *car sharing* è quindi senza dubbio un incentivo al cambiamento culturale degli ultimi anni, in grado di agevolare le esigenze di spostamento in ambito cittadino e urbano.

▲ **Maggiore (ACI Global):** Aniasa sin dalla sua nascita è stata promotrice di cambiamento facendo sentire la sua voce e prodigando i suoi sforzi perché il contesto normativo ed economico consentisse al nostro Paese di cogliere appieno le opportunità offerte dai servizi di noleggio. Ci auguriamo che l'arrivo del *car sharing* sulla ribalta possa imprimere nuovo slancio e maggiore efficacia alle proposizioni associative, che non sempre hanno incontrato controparti altrettanto interessate al cambiamento e all'innovazione.

F&F A proposito. Non è che ad Aniasa le istituzioni abbiano mai srotolato il tappeto rosso...

▲ **Maggiore (ACI Global):** Eppure da sempre il nostro comparto non chiede sostegno pubblico, ma normative

che agevolino, a costo zero per lo Stato e gli enti locali, la diffusione di servizi che generano efficienza per privati e aziende, eliminano evasione fiscale e riducono gli impatti ambientali della mobilità.

▲ **Macchia (Enjoy):** Gli operatori del *car sharing* hanno già un dialogo aperto con le amministrazioni locali nelle città in cui operano. Concordiamo che lo stesso debba essere portato anche a livello nazionale e che Aniasa possa supportare le attività dei diversi operatori.

▲ **Martino (car2go):** Il dialogo tra gli operatori del *car sharing* e le istituzioni è uno degli aspetti di maggior interesse. Ad esempio, uniformare il colore delle strisce dei

parcheggi pubblici sarebbe un'azione fondamentale: pensiamo a quanto possa essere problematico per i tanti stranieri e turisti in visita capire dove posteggiare gratuitamente. Altro aspetto è quello della stesura di un bando pubblico per il *car sharing* a livello nazionale e non più suddiviso e differenziato per ogni città, in modo da uniformare le norme e velocizzare i tempi di apertura.

**Il 17 novembre 2015
Twistcar Srl
ha comunicato
di aver sospeso
"momentaneamente"
il servizio.**

tà del bene auto. Un processo in corso da tempo in Italia e che in altri Paesi europei - rimarca Fabrizio Ruggiero - ha compiuto passi decisamente più rilevanti e più impattanti sugli scenari di mobilità cittadina e aziendale. E il *car sharing* ha sollecitato l'attenzione non solo dei privati, ma anche delle PA, perché manca ancora una normativa di riferimento! Aniasa vuole essere in prima linea proprio su tale tema, con l'obiettivo di facilitare l'in-

contro tra domanda e offerta di nuovi servizi di mobilità, anche attraverso il dialogo con le Istituzioni".

Nuove voci nel dizionario Aniasa

Intanto, il dialogo sta avvenendo all'interno della stessa associazione, con l'abbattimento dei paletti che fino a ieri distinguevano le diverse forme di noleggio.

"Constatiamo - dice il presidente Aniasa - che

è in atto una progressiva trasformazione dei servizi di noleggio in servizi di mobilità. Imprese e privati sono attratti da forme di mobilità integrate, complementari, in grado di soddisfare esigenze che cambiano nel corso del tempo, e le aziende che oggi sono specializzate in breve o lungo termine stanno già lavorando per offrire un ancora più ampio ventaglio di servizi. A dimostrazione di ciò, già oggi molte nostre associate offrono - diretta-

TEMPO DI LETTURA:

12 minuti

QUESTO ARTICOLO INTERESSA A:

Aziende, Pubblica Amministrazione,
fleet manager, fleet buyer

ASSOCIAZIONISMO

Presidente

È un colloquio in punta di penna, che si svolge a distanza, presidente dell'Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di due manager, ma né Riccardo Vitelli né Giovanni Tortorici di strada in A.I.A.G.A., sarà che nel mondo delle flotte il fair sono risposte in alcuni casi interscambiabili. E allora, viene

F&F Tanto A.I.A.G.A. quanto Top Thousand accoglie fleet manager di aziende nazionali e internazionali. Quali sono le condizioni per farne parte?

▲ **Maurizio Vitelli, Top Thousand:** Top Thousand è aperta a tutti coloro che hanno voglia di portare valore aggiunto all'agorà e che hanno la forza di mettersi in discussione o di mettere in discussione lo status quo. Siamo manager di aziende nazionali o multinazionali con le stesse esigenze che mettono a disposizione degli altri le proprie esperienze. La nostra forza nasce dai singoli e la forza dei singoli nasce dal gruppo.

▲ **Giovanni Tortorici, ALAGA:** Far parte dell'Associazione Italiana Acquirenti e Gestori Auto aziendali è semplice: è sufficiente essere professionalmente coinvolti nel processo di scelta, acquisto e gestione del parco auto aziendale sia come responsabile degli acquisti, delle risorse umane, dei servizi generali, non far parte di aziende del settore *automotive* (cioè non essere operatori del settore), avere a disposizione 20 euro all'anno ed essere pronti a condividere e lavorare nel rispetto delle finalità e dell'etica dell'associazione.

F&F Flotte di qualunque dimensione per A.I.A.G.A., flotte da minimo mille veicoli per Top Thousand: come motiva questo requisito?

▲ **Vitelli:** Tenendo presente che il mercato è in perenne evoluzione, per rispondere e soddisfare i clienti efficacemente e rapidamente, in tutte le aziende commerciali il mercato lo si divide in Cluster.

Noi, che siamo presenti con i nostri mezzi su tutto il territorio nazionale, che abbiamo migliaia di clienti interni, che gestiamo veicoli a uso promiscuo, operativi, commerciali e talvolta speciali, e che in alcuni casi ci interfacciamo anche con *policy* internazionali, siamo per il mercato dei Key Client, con le nostre problematiche e necessità univoche.

▲ **Tortorici:** A.I.A.G.A. risponde fin dalla sua costituzione all'esigenza di qualificazione professionale, emersione e visibilità della professione del responsabile aziendale del parco auto e della mobilità aziendale. In questo senso la cospicua presenza di *fleet manager* di grandi aziende svolge un ruolo di propulsione molto importante. Resta il fatto che il sistema industriale nazionale, oltre che da aziende grandi e medie, è costituito in grande maggioranza da PMI e A.I.A.G.A. intende operare anche a favore di questa realtà. Ciò vale anche per la PA, segmento molto importante del mercato delle flotte.

Riccardo Vitelli,
Responsabile
Fleet & Mobility
Management 'Terna'
e Presidente
dell'Osservatorio
Top Thousand dalla
sua costituzione:
20 dicembre 2014.

Il Presidente

quello tra il presidente dell'Osservatorio Top Thousand e il Auto aziendali. Hanno ricevuto la stessa traccia di intervista, intendono 'approfittarne'. Sarà che hanno condiviso un pezzo play è apprezzato più che in una partita di rugby, il risultato da chiedersi, due è davvero meglio di una?

di Roberta Carati

F&F In A.I.A.G.A. il Consiglio direttivo resta in carica tre anni, in Top Thousand non più di uno...

▲ **Vitelli:** Non è proprio così. In Top Thousand vogliamo evidenziare che la forza dei singoli nasce dal gruppo e viceversa a prescindere dal Consiglio e dal presidente. Il nostro Consiglio è composto dai fondatori e aperto ai nuovi aderenti di anno in anno, in modo da avere sempre nuove idee, opportunità e punti di vista da angolazioni diverse.

▲ **Tortorici:** Le scelte e le decisioni in A.I.A.G.A. si conformano allo Statuto e al Codice Etico, che è sottoscritto da tutti i soci. Le scelte sono condivise e le responsabilità all'interno del Consiglio sono precise con compiti specifici in carico a ciascun consigliere. L'importante è innanzitutto il buon funzionamento dell'associazione, che si rinnova e ingloba all'interno del proprio Consiglio nuovi *fleet manager* e *fleet buyer* e che si consolida e decide condividendo ogni scelta: questo è fondamentale.

LA CARTA D'IDENTITÀ DI A.I.A.G.A.

Nata il 9 marzo 2011, è un'associazione indipendente e senza finalità di lucro, che utilizza le proprie risorse umane e finanziarie (quote di iscrizione dei soci) per scopi educativi, culturali, di pubblica utilità.

A.I.A.G.A. associa *fleet manager*, responsabili di servizi generali, delle risorse umane e degli acquisti di grandi aziende (una quota importante dei soci), *fleet manager* e *fleet buyer* di aziende ed enti pubblici di ogni dimensione, e anche *mobility manager* aziendali. Gli associati condividono uno Statuto e un Codice etico sui quali conformano ogni scelta e ogni decisione.

I programmi A.I.A.G.A. sono rimasti integri e intatti negli anni: creare consapevolezza e orgoglio del difficile mestiere del *fleet manager* e del *fleet buyer* creando valore dalle conoscenze di ognuno dei soci. Soci ai quali A.I.A.G.A. offre supporto in termini di sapere condiviso, sportelli virtuali gratuiti, consulenze fiscali dell'auto, circolari di informazione, corsi universitari di formazione, trasferimento di *know how* ed esperienze dalle associazioni internazionali di *fleet manager* con cui abbiamo consolidate relazioni di *partnership*.

Giovanni Tortorici

Giovanni Tortorici, Purchasing Manager 'Barilla' e Presidente di A.I.A.G.A. al suo secondo mandato; a giugno 2014 il Consiglio Direttivo lo ha rieletto per il triennio 2014 - 2016.



F&F L'adesione ad A.I.A.G.A. esclude automaticamente l'adesione a Top Thousand e viceversa?

▲ **Vitelli:** Per quanto ci riguarda assolutamente no. Conosco e rispetto A.I.A.G.A. - essendo stato anche un associato fondatore e consigliere -, il suo presidente e i suoi consiglieri. Al Fleet Motor Day, evento che coincideva con il nostro debutto, ho voluto personalmente telefonare e invitare Giovanni Tortorici, da amico ad amico e da presidente a presidente. Credo che si possa dire che in molti casi siamo complementari per il bene del mondo *automotive*.

▲ **Tortorici:** Per aderire ad A.I.A.G.A., ribadisco, bisogna esercitare la professione di *fleet manager* o *fleet buyer* e semplicemente condividere Statuto e Codice Etico, non ci sono altre condizioni o limiti.



F&F La realizzazione di studi e ricerche di settore (a cura di Econometrica), oltre che la formazione, è l'obiettivo di A.I.A.G.A.; nel suo primo anno, scarso, di vita Top Thousand ha puntato sugli eventi (l'ultimo in ordine di tempo, Fleet Manager on the Road). Semberebbero realtà complementari...

▲ **Vitelli:** Nel nostro DNA non esistono barriere o limiti. Oggi abbiamo sostenuto eventi dinamici e statici, fulcro dei quali è stato il confronto. Per il futuro non escludiamo eventuali collaborazioni con entità specializzate nello studio e nella ricerca di settore o eventuali altre nuove strade.

▲ **Tortorici:** Tra le attività di A.I.A.G.A. mi preme anche menzionare le iniziative e gli esclusivi riconoscimenti internazionali ottenuti anche a beneficio della crescita di tutto il settore nel nostro Paese. Mi riferisco all'attività con ACFO, l'associazione inglese dei *fleet manager*, la più antica e grande d'Europa; con l'associazione belga BFFMM; con l'associazione francese Agora e, soprattutto, con la NAFA nordamericana, che con 3.600 soci è la più grande realtà mondiale del settore. Si tratta di collaborazioni e relazioni esclusive che hanno un significato fondamentale anche a vantaggio dei nostri associati e di tutto il settore nazionale delle auto aziendali.



LA CARTA D'IDENTITÀ DI TOP THOUSAND

Top Thousand è un Osservatorio nazionale e permanente che nasce dalla volontà di *fleet* e *mobility manager* di porre al centro dell'attenzione i temi portanti nel settore della mobilità. Gli ultimi anni hanno visto rapide e significative evoluzioni nei servizi e nella tecnologia che l'Osservatorio vuole approfondire e condividere. La professione stessa del *fleet manager* si è modificata arricchendosi di nuove responsabilità. Il nostro esordio, salutato dalla presenza

del presidente Aniasa Fabrizio Ruggiero, è stato al Fleet Motor Day a Vallelunga lo scorso marzo. Top Thousand ha patrocinato l'evento anche perché la figura professionale del *fleet manager* è stata valorizzata e posta in primo piano. Pertanto, nel corso del primo anno, i nostri sforzi si sono focalizzati sulla promozione e partecipazione a eventi di confronto con gli altri soggetti della filiera: siamo stati protagonisti nella serata preliminare dedicata al confronto tra tutti gli attori del-

la *mobility*: abbiamo organizzato Fleet Manager on the Road, una due giorni di apprendimento di prodotti legati alla sicurezza e alla cultura; abbiamo avviato una serie di incontri tematici che continueranno nel 2016 per parlare di novità e opportunità insieme a uno o più ospiti. Top Thousand è aperta ad approfondire qualsiasi argomento di interesse per i *fleet manager* e a creare una vera e propria agorà per il confronto con gli *stakeholders*.
Riccardo Vitelli

F&F Quanto è importante la comunicazione nella vostra attività?

▲ **Vitelli:** La comunicazione è importante in qualsiasi ambito. Negli anni '80, a un Master di Relazioni Esterne, un docente mi disse che qualsiasi strategia di marketing o di vendita non sarebbe stata niente senza una appropriata comunicazione. Oggi aggiungo: appropriata e coerente comunicazione.

Grazie al nostro partner, un ufficio stampa nazionale specializzato nelle *media relation* in ambito economico e *automotive*, i lettori stanno imparando a conoscere l'Osservatorio, le sue idee e le sue attività.

▲ **Tortorici:** La risposta è nei rapporti internazionali, iniziati nel 2011 con ACFO grazie a un'amicizia duratura con Stewart Whyte; siamo in ottime relazioni con Nexus Communication, colosso belga editore del Fleet Europe; con i colleghi della NAFA; con la redazione di Ed Bobit Publishing, primaria casa editrice USA con molte testate giornalistiche sulle flotte; non ultimi, abbiamo eccellenti rapporti con Agora e BFFMM.

Forse un po' di merito della conoscenza del settore italiano delle auto aziendali può anche ascrivere ad A.I.A.G.A.



F&F Di recente hanno fatto il loro ingresso in Aniasa alcuni operatori del car sharing: car2go, Enjoy, ACI Global. Come legge questa notizia? Indicativa della crescente maturità del settore noleggio?

▲ **Vitelli:** Il noleggio come lo conosceamo nei primi anni 2000 è cambiato. Oggi dobbiamo iniziare a parlare di mobilità integrata. Qualsiasi novità è comunque positiva per tutti gli operatori e fruitori della 'nostra galassia'. Siamo solo all'inizio, chi dalla crisi saprà cogliere le opportunità che ci ha 'regalato' sarà leader dei prossimi dieci anni.

▲ **Tortorici:** Il *car sharing* è una scelta sempre più utilizzata anche dalle aziende nel nostro Paese.

Credo che la scelta di Aniasa corrisponda proprio a questo dato di fatto.



F&F Come si pone Top Thousand/A.I.A.G.A. rispetto ad Aniasa?



▲ **Vitelli:** Aniasa è uno dei nostri più abituali e importanti interlocutori di riferimento. La sua esperienza e professionalità è per noi garanzia di autorevolezza nel mondo del noleggio in particolare, e nel settore dell'*automotive* più in generale.

▲ **Tortorici:** Collaboriamo fin dall'inizio proficuamente con le più importanti realtà del nostro settore - da Aniasa, sempre presente alle nostre iniziative, ad Assilea, da Unrae ad Anfia; con tutte le case automobilistiche e con tutte le società di autonoleggio e le altre società della filiera dell'auto aziendale. Tornando alle relazioni con Aniasa, mi preme ricordare la comune azione in occasione della vicenda della "trascrizione sul libretto della vettura del nome del *driver*", con A.I.A.G.A. che ha ritenuto di dare appoggio alla mozione di Aniasa.

F&F È l'ultimo numero dell'anno di Flotte&finanza. Da presidente oltre che da fleet manager, qual è l'auspicio per il 2016 per la 'sua' Top Thousand/A.I.A.G.A.?

▲ **Vitelli:** Mi auguro che il nostro Osservatorio possa essere sempre all'altezza del cambiamento richiesto dal mercato senza deludere mai chi ci sta dando la propria fiducia. Dobbiamo cercare di sforzarci di vedere le cose sempre da prospettive diverse, perché l'evoluzione e l'innovazione sono le uniche strade percorribili per il bene del nostro settore.

▲ **Tortorici:** L'auspicio è duplice: da un lato far crescere e sviluppare A.I.A.G.A. contribuendo a creare un clima di fiducia per il nostro settore; dall'altro stimolare le istituzioni affinché promuovano provvedimenti, soprattutto di natura fiscale, per allineare il nostro Paese anche nelle flotte alla realtà delle maggiori nazioni europee.

A PROPOSITO DI FLOTTE&FINANZA

'Pillole' dall'Italia e dal mondo. Dall'andamento del mercato del renting all'attuale offerta di servizi, fino ai consigli per gli automobilisti. Cos'è cambiato e cosa cambierà per i gestori e gli utenti di auto aziendali

NOLEGGIO, SEI MESI CON IL SEGNO +

Tiene il fatturato (+1,9 per cento), cresce la flotta (+3,3), le immatricolazioni danno consistenza a un mercato dell'auto in leggera ripresa (19,6). Sono tutti positivi gli indicatori del settore noleggio nei primi sei mesi dell'anno.

Per più ragioni: numerose grandi aziende hanno provveduto a rinnovare il proprio parco, si è confermato il trend del *rent-to-rent*, soprattutto, si è ampliata la clientela che si è affida-

ta al *long term* (sempre più professionisti e PMI). In crescita la domanda di veicoli a noleggio da parte di privati, in particolare di *city car* e utilitarie (8.000 i contratti già firmati).

Bene anche l'andamento del breve termine, con un fatturato di circa 451 milioni di euro (in aumento del 2,8 per cento rispetto al primo semestre 2014) e un significativo incremento dei giorni di noleggio che hanno superato quota 12,7 milioni (+5,7). Aniasa ha calcolato che 475 persone ogni ora hanno fatto ricorso ai servizi del *rent-a-car*. Dove? Presso gli aeroporti (+3,3) e poi negli uffici *downtown* e nelle stazioni ferroviarie (+2 per cento).



AUTORIPARAZIONE, IL 2015 È OK

Corrono le vendite di auto e non solo. La ripresa dell'economia induce ad aprire il portafoglio sia per acquistare la macchina nuova sia per riparare quella in garage che ha già saltato troppi tagliandi. Secondo un'inchiesta dell'Osservatorio Autopromotec, nel 2015 il fatturato del settore è in crescita per il 38 per cento degli operatori, stabile per il 50 e in calo soltanto per il 12. Nel 2012, l'anno peggiore dall'inizio della crisi, la spesa per l'autoriparazione era passata dai 30,093 miliardi del 2011 a 26,929; l'anno dopo un'altra lieve flessione, e finalmente nel 2014 il primo segno '+' a quota 27,136 miliardi. Per il 2015 l'Osservatorio stima che si possano superare i 28.

SI PUÒ SOLO CRESCERE

La ripresa a due cifre che ha caratterizzato il mercato auto quest'anno è destinata a continuare anche nei prossimi tre. È la previsione del Centro Studi Promotor, secondo cui nel 2015 le immatricolazioni in Italia toccheranno quota 1.560.000, volumi ancora molto lontani rispetto a quelli ante-crisi (-37,4 per cento), ma superiori del 15 per cento nel confronto con i volumi del 2014. L'anno prossimo si arriverà a 1.747.000, nel 2017 a 1.939.000, infine nel 2018 a 2.152.000 unità.

Il C.S.P. rileva come "nel 2015 il settore dell'auto è diventato uno dei motori principali della ripresa dell'economia e il suo ruolo propulsivo potrebbe rafforzarsi se il Governo decidesse di puntare proprio sull'auto anche per sostenere l'economia". Per esempio attraverso una parziale deducibilità dei costi e l'incentivazione della rottamazione limitata alle regioni del Sud.



Università Bologna
Dedicato ai laureati con una marcia in più.
 10 borse-premio di 1.200 euro per le migliori tesi sul marketing dell'automobile
 La richiesta dei 10 laureati da nominare sarà pubblicata sul sito dell'Università di Bologna. Per informazioni visitate il sito www.unibo.it

UNRAE PREMIA

Con l'edizione 2015 salgono a 130 i laureati vincitori delle borse di studio assegnate da Unrae per le migliori tesi nel marketing automobilistico.

Al premio di 1.200 euro si aggiunge uno stage di sei mesi presso una delle Case auto associate Unrae. Ma ecco i vincitori: Federica Bergamino (Bocconi), Lorenzo Boi (La Sapienza di Roma), Maria Bonuzzi (Cattolica), Martina Cerrato (Università degli Studi di Torino), Carlo di Berto Mancini (Università degli Studi Roma Tre), Rochi Laterza (Università degli Studi di Bari), Salvatore Paparo (Luiss Guido Carli) e Francesca Romana Reali (La Sapienza).

L'USATO EUROPCAR È IN VENDITA SU 2NDMOVE.IT

Prima vengono valutati dagli esperti di Dekra e solo se superano l'esame accedono alla piattaforma 2ndmove.it di Europcar. Sono gli autoveicoli ex noleggio, commercializzati online da ottobre in due *stock* distinti: per i privati e per i *dealer*. Per i primi l'offerta è in chiaro e permette di visualizzare dettagli tecnici e foto. Inoltre, creando un *account* personale, il privato potrà 'prenotare' l'auto d'interesse e ricevere informazioni e assistenza in un centro vendita Europcar.



Ai *dealer* è riservato un canale dove, registrandosi, potranno accedere alle auto Europcar disponibili, opzionarle, e beneficiare dalle proposte commerciali in vigore al momento dell'acquisto.

AVIS BUDGET, VIA SI CAMBIA

56 anni, in Avis Budget dal 2006, è Larry De Shon il nuovo AD del Gruppo. Succede a Ronald Nelson, che ricopriva la posizione dal 2006. De Shon è diventato presidente, responsabile operativo e membro del CdA in via effettiva il primo ottobre; ricoprirà formalmente la carica di amministratore delegato dal 1 gennaio 2016. Dalla stessa data, diventerà presidente del Gruppo David B. Wyshner, attuale senior executive vice president e direttore finanziario.



CONFARTIGIANATO Il Direttivo fa il punto sul DDL Concorrenza

W week-end ricco di incontri quello del 20 - 21 novembre per i responsabili di Confartigianato Autoriparazione. In questi due giorni, infatti, si sono svolti - rispettivamente ad Alba e a Cuneo - le riunioni dei consigli direttivi nazionali degli Autoriparatori e dei Carrozzeri. La scelta della location è stata fatta a riconoscimento del lavoro svolto dal team della Regione Piemonte per la Categoria, in particolar modo in difesa del diritto dell'automobilista, in caso di incidente, di scegliere il proprio carrozziere di fiducia e di cedergli il credito. Grande la

soddisfazione del presidente regionale e provinciale (Cuneo) Franco Canavesio, che è anche membro della commissione tecnica

nata per lavorare sugli emendamenti al DDL Concorrenza.

Il Disegno di Legge - lo ricordiamo - è ora all'esame del Senato. Lo scorso ottobre la Camera dei Deputati ha approvato le modifiche in materia Rca proposte dai carrozzieri, ma il lavoro non è ancora finito. Nel corso del Direttivo (il 21 novembre), dunque, i rappresentanti dei Carrozzeri hanno analizzato l'iter parlamentare e le eventuali azioni sindacali da intraprendere. Erano presenti, tra gli altri, il presidente nazionale Carrozzeri Silvano Fogarollo e il segretario nazionale Raffaele Cerninara. ◀



STANDOX Carrozzeri in visita a Wuppertal

I rappresentanti di alcune tra le più importanti carrozzerie campane (VI Srl, Cav. Matteo Campagna, Gran Prix, Compostella, Car Trucks Service, Top Car di Frino, Carchia) hanno avuto l'opportunità, a fine ottobre, di

visitare lo stabilimento produttivo di Standox a Wuppertal, in Germania. Sono stati accompagnati dal concessionario Francesco Cavallo e da due rivenditori: Buongiorno di Salerno e CPaint di Caserta. Il gruppo ha vi-

sitato la sede, il centro tecnico e l'impianto produttivo delle vernici ad acqua; inoltre ha incontrato il Brand Manager Emea, Olaf Adamek, che ha condiviso strategie per il futuro e anticipazioni sui nuovi prodotti. Qui a sinistra una foto di gruppo. ◀



CAR SHARING

La famiglia di Aniasa si allarga con l'ingresso del car sharing. Lo ha stabilito l'Assemblea della stessa Associazione dei noleggiatori auto accogliendo le domande presentate dai principali operatori del comparto: Car2Go (Daimler) ed Enjoy (Eni), cui si aggiunge la già affiliata ACI Global. In quasi due anni questa forma di mobilità ha raggiunto in Italia circa 490.000 iscritti, mentre sono 5.500.000 i noleggi registrati e 3.300 i veicoli condivisi. Cinque sono attualmente le città in cui il servizio è presente: Milano, Roma, Firenze, Torino e Verona. ◀